



**AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN
"Diritto doganale e IVA nelle operazioni con l'estero"
A.A. 2020/2021**

L'Università degli Studi dell'Insubria – Dipartimento di Diritto, Economia e Culture in coordinamento con il Centro studi di diritto doganale e del commercio internazionale presso il Dipartimento di diritto, economia e culture di questo Ateneo, propone il corso di alta formazione in "Diritto doganale e IVA nei rapporti con l'estero" – diretto dal Prof. Fabrizio Vismara, Professore Ordinario di Diritto internazionale presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture.

Obiettivi e contenuto del percorso formativo

Il corso di alta formazione in "Diritto doganale e IVA nei rapporti con l'estero" si propone di fornire ai partecipanti una conoscenza specialistica per gli operatori del settore, mediante un approccio didattico legato all'apprendimento delle regole e dei meccanismi propri delle operazioni del commercio internazionale e delle connesse attività, orientato anche verso lo studio di casi pratici.

Il corso è suddiviso in due parti, che includono i principali aspetti normativi e applicativi della disciplina doganale.

I partecipanti devono essere in possesso di iscrizione all'Albo degli Spedizionieri doganali, oppure di una esperienza lavorativa nell'ambito dell'import/export, oppure essere iscritti all'Albo degli Avvocati o dei Commercialisti o essere in possesso di laurea di primo livello in materie giuridiche o economiche, o titolo equipollente per studenti stranieri. Sono altresì ammessi i praticanti Avvocati o Commercialisti. Sono altresì ammessi al Corso i lavoratori dipendenti del settore privato o pubblico con comprovata esperienza nel settore dell'import/export.

Destinatari del corso sono i professionisti che operano nell'ambito del commercio internazionale, occupandosi di aspetti doganali, fiscali e contrattuali dello scambio di beni e servizi a livello transnazionale, delle operazioni di import/export e delle connesse attività doganali; sono anche destinatari gli operatori iscritti all'albo degli spedizionieri doganali, avvocati e praticanti avvocati, commercialisti e praticanti commercialisti.

La sede del Corso è l'Università degli Studi dell'Insubria. Una collaborazione assidua, sul versante della progettazione, è prevista con il Consiglio Nazionale degli Spedizionieri doganali.

Il corso si svolgerà tra settembre 2020 e dicembre 2020 tramite lezioni svolte con mezzi telematici per mezzo del programma Teams e si articola in 92 ore suddivise in due parti, Parte Generale e Parte Speciale.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Sede, calendario e docenza

Il Corso sarà erogato con modalità telematica, essendo prevista la partecipazione alle lezioni mediante videoconferenza.

Le lezioni si terranno tra settembre 2020 e dicembre 2020 in modalità telematica.

Le lezioni si svolgeranno indicativamente nelle seguenti giornate: dalle ore 9:00 alle ore 13:00 sabato - dalle 14.00 alle 18.00 venerdì.



Numero posti disponibili e quota d'iscrizione

Saranno ammessi al corso massimo 30 (trenta) partecipanti.

Le richieste potranno essere presentate unicamente on line collegandosi allo specifico link (vedi modalità di iscrizione) e saranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa verifica del possesso dei requisiti necessari per l'ammissione.

Il corso sarà attivato se le quote di iscrizione saranno sufficienti al raggiungimento della quota minima per il sostentamento del corso.

- Quota di iscrizione: **€ 1116,00 (comprensiva della marca da bollo da € 16,00)**

La quota di iscrizione è da versare in un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione.

Qualora un Ente, Azienda o studio garantisca l'iscrizione di minimo 4 persone provenienti dallo Ente, azienda o studio stesso verrà applicato uno sconto pari al 20% della quota (esclusa della marca da bollo).

Requisiti per l'ammissione ed eventuale selezione

L'iscrizione al corso è consentita a coloro che sono in possesso di iscrizione all'Albo degli Spedizionieri doganali, oppure di una esperienza lavorativa nell'ambito dell'import/export, oppure risultano iscritti all'Albo degli Avvocati o dei Commercialisti o sono in possesso di laurea di primo livello in materie giuridiche o economiche, o di titolo equipollente per studenti stranieri. Sono altresì ammessi i praticanti Avvocati o Commercialisti. Possono altresì iscriversi i lavoratori dipendenti del settore, privato o pubblico, con comprovata esperienza nel settore dell'import/export.

La commissione esaminatrice si riserva di valutare l'ammissione di candidati in possesso di requisiti di ammissione diversi.

Modalità di iscrizione

La domanda di ammissione potrà essere presentata unicamente seguendo le indicazioni che verranno segnalate al seguente link del sito di Ateneo: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/corsi-di-aggiornamento>

Graduatoria

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato entro il 21 settembre 2020 sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.uninsubria.it/la-didattica/corsi-di-aggiornamento>. La pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione personale.

Modalità di iscrizione e versamento della quota

Iscrizione al Corso

Gli ammessi dovranno perfezionare la propria iscrizione immatricolandosi online con il pagamento della quota di iscrizione attraverso il servizio Pago PA

Versamento quota iscrizione

La quota di iscrizione dovrà essere versata esclusivamente tramite il servizio Pago PA.



La quota di iscrizione è comprensiva della **marca da bollo da € 16,00 cadauno** prevista per la domanda d'iscrizione, che ogni iscritto dovrà versare insieme alla quota di iscrizione in un'unica soluzione.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, è il Sig. Rosario Cumbo, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture.

Per informazioni relative al Corso contattare:

Prof. Fabrizio Vismara

fabrizio.vismara@uninsubria.it

Per informazioni relative all'organizzazione contattare:

Sig.ra Francesca Corti

Tel. +39 031/238.4302

Fax +39 031/238.4309

e-mail: francesca.corti@uninsubria.it

e-mail: dipartimento.dec@uninsubria.it

Si segnala che verrà avviata la procedura di accreditamento del corso presso il Consiglio nazionale degli spedizionieri doganali, presso gli Ordini professionali degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Como.

IL DIRETTORE DEL CORSO
(PROF. FABRIZIO VISMARÀ)

Como,



**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE
DEI DATI – REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003
E S.M.I.**

“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

I dati personali forniti in relazione alla iscrizione al corso di alta formazione in “Diritto doganale e IVA nei rapporti con l'estero” a.a. 20/21 sono trattati in conformità Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono iscriversi al corso di perfezionamento Giustizia riparativa e mediazione umanistica – seconda edizione a.a. 18/19.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, pec ateneo@pec.uninsubria.it.

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento

Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità.

3. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione al corso di alta formazione in “Diritto doganale e IVA nei rapporti con l'estero” a.a. 20/21 e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

4. Base Giuridica dei Trattamenti

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. Può essere anche, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a



registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013)

7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;



- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura di iscrizione.